

Dopo il trapianto d'organo è possibile riprendere con tranquillità l'attività sportiva che è stata abbandonata nel periodo precedente e immediatamente successivo all'intervento. E' attualmente avviato il programma sperimentale "Trapianto e adesso sport", promosso dal Ministero della Salute e diffuso nelle varie regioni in forma capillare.

Essendo Bergamo una città con forti radici nella montagna, per riavvicinare tutti i pazienti che hanno subito un trapianto d'organo alla pratica sportiva, si propongono percorsi che prevedono l'accesso a cime e rifugi accessibili a tutti, con l'accompagnamento di esperti del CAI di Bergamo.

Già nel 2015, con la supervisione della USSD Coordinamento prelievo e trapianto di organi e tessuti diretto dal dott. Mariangelo Cossolini, la collaborazione della USC Medicina dello sport diretta dal dott. Giacomo Poggioli, della USSD di Psicologia clinica della AO Papa Giovanni XXIII di Bergamo diretta dalla Dott.ssa Maria Simonetta Spada e dei Centri trapianto di rene, fegato e cuore della AO Papa Giovanni XXIII di Bergamo, si è stilato un programma mirato a ristabilire la confidenza del trapiantato nelle proprie risorse fisiche e a misurare con idonei test i possibili miglioramenti nelle condizioni fisiche e del benessere psicofisico.

Il felice esito di questa prima edizione porta a riproporre il programma per il 2016.

Si procederà alle necessarie verifiche preliminari sia per certificare l'idoneità del paziente allo sforzo che per poter valutare anche in termini quantitativi l'eventuale beneficio.

Il programma è pensato come libero e volontario, grazie alla disponibilità dei medici.

Gruppi di partecipanti.

I partecipanti verranno assegnati a tre gruppi omogenei per l'attività tenendo conto che vi saranno:

- trapiantati senza esperienza di montagna;
- trapiantati con esperienza di montagna ma che non l'hanno ancora ripresa;
- trapiantati che hanno ripreso l'attività in montagna.

Ognuno parteciperà alle escursioni con il proprio ritmo, così come avvenuto nella prima edizione.

Programma di escursioni.

Il programma, da effettuare nelle Alpi Orobie da aprile a giugno 2015, prevede escursioni che nella stessa giornata abbiano caratteri idonei per i vari gruppi, scegliendo percorsi facili (per i primi due gruppi) e più impegnativi per il terzo, tutti a breve distanza da Bergamo.

DATE DELLE ESCURSIONI (sono previste ogni due settimane, alla domenica, e una breve descrizione dell'escursione vi verrà inviata prima di ogni uscita)

3 APRILE: Pizzo Formico e rifugio Parafulmine;

17 APRILE: Monte Poieto e Cornagera;

1 MAGGIO APRILE: Cantiglio

15 MAGGIO: Rifugio Giampace;

29 MAGGIO: Rifugio laghi Gemelli da Mezzeno;

12 GIUGNO: Rifugio Curò;

25 e 26 GIUGNO: Escursione finale con pernottamento al rifugio CALVI.

In caso di previsioni meteo infami, l'escursione non avrà luogo.

I costi di trasporto sono a carico dei singoli, mentre per gli esami medici eventuali viene utilizzato il servizio pubblico dell'ospedale e della medicina dello sport.

La partecipazione è aperta anche a parenti, amici e personale sanitario

per informazioni e scheda di adesione rivolgersi presso:

CUP di Torre 4: Gastroenterologia e Pneumologia

CUP di Torre 5: Cardiologia

CUP di Torre 6 : Nefrologia